

La qualità degli spazi urbani
attraverso l'incontro positivo
tra uomini e cani.

progetto **Bye
Bau**

www.arca2005.com/byebau



REPORT INCONTRO PUBBLICO

2^ INCONTRO – NON POSSESSORI DI CANI
4 APRILE 2019

Associazione ARCA 2005
Comune di Cervia
Progetto ByeBau - Tel. 334 2379233
info@arca2005.com
www.arca2005.com/byebau



COMUNE
DI CERVIA



 Regione Emilia-Romagna

Il progetto è realizzato con il sostegno
della L.R. Emilia-Romagna n. 15/2018



L'incontro pubblico del 4 aprile 2019 era rivolto principalmente ai non possessori di cani; all'incontro è intervenuta una piccola rappresentanza di possessori di cani su invito dal primo incontro.

L'incontro ha visto la partecipazione di 19 cittadini (13 donne, di cui 2 di età inferiore a 25 anni, e 6 uomini).

Il gruppo si è concentrato nell'analisi di criticità e opportunità presenti in relazione ai luoghi (principalmente sono emerse esperienze ed esigenze legate alle aree verdi, in secondo piano gli stabilimenti balneari e la spiaggia, non sono state trattate le aree pubbliche).



Vuoi contribuire alla nascita di un modello positivo nel rapporto tra uomini e cani in un ambiente urbano?

cervia

progetto partecipativo

4 aprile 2019

Saletta XXV Aprile - ore 20.30
Cervia Piazza XXV Aprile

NON HAI UN CANE?

Se sei interessato e non convivi con cani, vieni all'incontro pubblico per condividere le tue esperienze e proporre cambiamenti positivi.

Per partecipare si richiede una pre-iscrizione sul sito www.arca2005.com/byebau

info Associazione ARCA 2005
Comune di Cervia
Progetto ByeBau - Tel. 334 2379233
info@arca2005.com
www.arca2005.com/byebau



Regione Emilia-Romagna
Il progetto è realizzato con il sostegno della L.R. Emilia-Romagna n. 15/2018



e

AREE VERDI



PIU' BENESSERE PER TUTTI

CAMBIAMENTO	SPAZIO	COMPORT.
EDUCAZIONE + SICUREZZA: CONDUZIONE CANI		X
EDUCAZIONE PROPRIETARI ↳ HULTA ↳ EDUCAZIONE PRIMA DI AVER CANE ↳ GRATIS ORGANIZZATI DAL CANILE ↳ ENAS → EDUCATORE CINOFILO		X
EDUCAZIONE CONDIVISA ↳ ADULTI BAMBINI [SPAZI SICURI] SQUOLA, AREA SGAMBIA		
EDUCAZIONE BAMBINI: NON SCUOLE, CAMMINATE, PASSEGGIATA, SEGUIRE PIEDIBUS, CANILE		X
SPAZI PULITI: INDUCONO COMPORTAMENTI CORRETTI	X	
INFORMAZIONE / SCELTA (TUTTI VOGHI e SOPRATTUTTO SPIAGGIA) DEVO SAPERE SE INCONTRERO' CANE		
SPAZI MISTI:		

Analisi di criticità e opportunità all'interno del rapporto di reciproco benessere nello spazio tra uomo e cane

AREE VERDI	
SICUREZZA	
Criticità	Opportunità
<p><u>CANI A PASSEGGIO NON RITENUTI</u> Vengono riportati numerosi casi (quasi da ricondurre alla norma) di incontro con cani non ritenuti nelle aree verdi, in particolare in parchi accessibili ai cani e nelle pinete. Queste situazioni sono sfociate in attacchi tra cani, con bambini o adulti. Inoltre da questa realtà sono scaturite due osservazioni:</p> <ul style="list-style-type: none">• La reazione delle persone o dei bambini ad un incontro con un cane non ritenuto ha spesso aggravato quella che in partenza non era una situazione pericolosa; l'approccio non corretto ha portato nel migliore dei casi ad un grande spavento evitabile;• La reazione del padrone alla vista di altre persone, magari con cani, si divide in due categorie equivalenti: alcuni corrono a mettere al proprio animale il guinzaglio, molti altri, anche se sollecitati, non intendono mettere il proprio animale in sicurezza.	<p><u>AREE ACCESSIBILI PERMETTONO UTILIZZO OMOGENEO DURANTE TUTTE LE ORE DEL GIORNO</u> Le aree verdi accessibili garantiscono una frequentazione attiva anche durante le ore serali e mattutine. In questo modo viene promossa la sicurezza dell'area attraverso un'ampia frequentazione.</p>

AREE VERDI

SICUREZZA

Criticità

Opportunità

PARCHI ACCESSIBILI: APPROCCIO NON VIGILATO DI BAMBINI

I bambini, spesso, approcciano cani ritenuti senza la supervisione del loro genitore e senza prima chiedere il permesso al padrone del cane. Quella che potrebbe essere un'occasione di crescita per entrambe le parti, se non guidata dal genitore da una parte e dal padrone dall'altra, rischia di diventare un pericolo.

CANI NON RITENUTI INSEGUONO BICICLETTE

In pineta, cani non ritenuti inseguono le biciclette che incontrano sul sentiero. Anche se nella maggior parte dei casi per i cani è un gioco, genera un serio pericolo per il conducente che magari spaventato può perdere il controllo del suo mezzo.

AREE VERDI

IGIENE

Criticità

DEIEZIONI NON RACCOLTE

Sono frequenti episodi di deiezioni non raccolte all'interno di tutti i tipi di aree verdi. Risulta diffusa l'opinione secondo cui la cura dell'igiene dei luoghi pubblici sia minore nei turisti perchè non stimolati dal giudizio sociale della loro comunità e dall'amore per i propri luoghi.

Opportunità

IGIENE PORTA MAGGIOR IGIENE

Aree pubbliche particolarmente curate e pulite inducono nei proprietari un dovere morale nella raccolta di deiezioni e nella pulizia di urina, in parte per giudizio sociale in parte per non arrecare danno ad un bel luogo.

COMPORAMENTI CORRETTI COME ESEMPIO POSITIVO

Tenere comportamenti corretti induce negli altri la volontà di emulazione portando all'isolamento sociale di chi mantiene una condotta inadeguata

AREE VERDI

EMOZIONI

Criticità

PAURA: CANI NON RITENUTI

Viene riportata da molti la paura nell'incontrare cani non ritenuti. Come già riportato nell'ambito della sicurezza, la paura ha generato reazioni scorrette che hanno aggravato la situazione di pericolo portando, inevitabilmente, ad aumentare la paura e il disagio.

Opportunità

SUPERAMENTO PAURE

L'incontro guidato con cani, non particolarmente esuberanti, diminuisce la sensazione di disagio o di paura nelle persone.

SPIAGGIA

IGIENE

Criticità

Opportunità

PERCEZIONE DI MANCATA IGIENE NEGLI
STABILIMENTI BALNEARI ACCESSIBILI

Le aree accessibili forniscono agli utenti una percezione di scarsa igiene dovuta all'impossibilità di pulizia della sabbia e al contatto condiviso dentro l'acqua.

Analisi dei cambiamenti attesi nel rapporto di reciproco benessere nello spazio tra uomo e cane

CAMBIAMENTI NELLA SFERA DEI COMPORTAMENTI

MAGGIORE EDUCAZIONE DEI PROPRIETARI

- CORSO AI PROPRIETARI: l'amministrazione comunale con il sostegno delle associazioni di volontariato può organizzare un corso a cui invitare ogni proprietario in occasione dell'iscrizione all'anagrafe canina per diffondere la conoscenza di diritti / doveri nel rapporto uomo - cane, creare consapevolezza degli strumenti e delle reti di supporto che il territorio mette a sua disposizione e a quella del suo animale e per trasmettere delle buone norme di convivenza sociale.
- CORSO SULLA CONDUZIONE DEL CANE IN SICUREZZA: l'amministrazione comunale con il sostegno delle associazioni di volontariato può organizzare corsi sulle norme di conduzione in sicurezza, sulle tecniche per affrontare possibili conflitti e sulle condizioni ambientali di sicurezza sanitaria per il proprio cane.

EDUCAZIONE CONDIVISA

- Promuovere momenti di educazione condivisa tra i possessori e non di cani, adulti e bambini, momenti di incontro in spazi sicuri (scuola, aree sgambamento, canile ...) in cui creare piccole esperienze di gioco – istruzione che permettano di sfumare la divisione netta attualmente presente tra le due categorie.

SANZIONI

- Incrementare controlli ed, eventuali, sanzioni come deterrente alle ricorrenti trasgressioni, in particolare per quanto riguarda l'assenza di guinzaglio (cani non ritenuti) e l'accesso ad aree interdette.

A SPASSO INSIEME A ME

- Promuovere il rapporto bambino – cane organizzando delle passeggiate insieme, ad esempio in pineta, aperte ai possessori di cani e ai non possessori al fine di educare i bambini al corretto comportamento nei loro confronti, affievolire eventuali paure e instaurare in loro la conoscenza delle azioni corrette dei padroni (guinzaglio, pulizia deiezioni, rispetto ...). L'organizzazione avverrà con il supporto delle organizzazioni di volontariato di protezione animale.

ZAMPIBUS: organizzare la presenza di un cane guida che la mattina accompagni il percorso del piedibus per incentivare il buon rapporto tra bambini e cane e fungere da modello educativo

CAMBIAMENTI NELLA SFERA DELLO SPAZIO

DOG CLUB – STRUTTURA RICREATIVA PER CANI

- Promuovere la creazione di una struttura ricreativa per cani, aperta durante le ore diurne e serali, che accolga per qualche ora o per tutto il giorno i cani in un ambiente fresco dotato di attrezzature ludiche e gestito da esperti professionisti nella cura degli animali. La struttura andrà a colmare l'attuale assenza di supporto alle strutture ricettive pet-friendly nella gestione degli animali loro ospiti.

SPIAGGIA LIBERA – MAGGIORE VIGILANZA

- Incrementare notevolmente la vigilanza sui tratti di spiaggia libera in cui frequentemente vengono condotti cani durante le ore in cui non è consentito, per risolvere una criticità in materia di igiene e sicurezza.

SUDDIVISIONE DI AREE ACCESSIBILI E NON ACCESSIBILI AI CANI ALL'INTERNO DELLA STESSA ATTIVITÀ/STRUTTURA

- Suggestire ai proprietari di attività / strutture ricettive o di ristorazione la realizzazione di aree ♥ PET ♥ delimitate, in cui sia possibile sostare in compagnia di cani (propri o non), evitando l'accesso a tutto il complesso.

INFORMAZIONE PER CREARE SCELTA CONSAPEVOLE

- Promuovere l'introduzione di un sistema informativo chiaro e diretto da applicare all'ingresso di attività aperte al pubblico che possa avvisare i clienti sull'eventuale presenza all'interno della struttura di cani. Il sistema dovrà comunicare una di queste 3 informazioni: struttura in cui potresti incontrare un cane, struttura in cui non potrai incontrare un cane, struttura accessibile ai cani ma in area delimitata e separata. Questo impianto informativo permetterà ai clienti di fare una scelta consapevole

PARCHI INCLUSIVI

- Creare spazi verdi inclusivi dove le aree e attrezzature richiamino la presenza di bambini e cani. L'attuale orientamento di pianificazione prevede la distinzione netta tra aree attrezzate per bambini e aree accessibili ai cani, andando a cementare il diviare che attualmente esiste tra famiglie con bambini e famiglie con cani. In realtà le due categorie molto spesso coesistono ma non hanno uno spazio che li rappresenti. La creazione di un'area specificatamente inclusiva potrebbe fungere da esperienza pilota per la regolamentazione di aree miste.